

Originale                      informatico  
sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21, comma 2,  
del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82



## COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 IN DATA 09-04-2019

**OGGETTO: ESAME DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI VIGENTE, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 05.02.2019, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E S.M.I.**

Il giorno **nove** del mese di **aprile** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica e Straordinaria di prima convocazione.

All'inizio della trattazione della presente deliberazione risultano presenti:

COGNOME E NOME	Presente/Assente
Luisetto Chiara	A/G
Sebellin Rachele Lucia	P
Campagnolo Raffaella	P
Fabris Diego	P
Faggion Michele	P
Poloniato Diego	P
Cavalli Federico	P
Rossi Galvano	P
Zaminato Remo	A
Bozzetto Manuele	A
Carlesso Riccardo	P
Zanon Paolo	P
Valli Francesco	A

(P)resenti 9 (A)ssenti 4

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giuseppe Lavedini**.

La **dott.ssa Raffaella Campagnolo**, nella sua qualità di **VICESINDACO**, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 12 DEL 01-04-2019**

*Il/la sottoscritto/a Caputi Cristiano, responsabile dell'AREA TECNICA del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:*

***“ESAME DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI VIGENTE, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 05.02.2019, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E S.M.I.”***

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 18.03.2014 è stato adottato il “Piano di Assetto del Territorio” - Adozione ai sensi dell’art. 15 della legge regionale n. 11/2004 e s.m.i.”;
- il Piano è stato approvato dalla Conferenza dei Servizi svoltasi in data 19.07.2016, ai sensi del 6° comma, dell’art. 15 sopra citato;
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 93 del 30.08.2016, è stata ratificata l'approvazione del “Piano di Assetto del Territorio del Comune di Nove” a seguito degli esiti della citata Conferenza dei Servizi del 19.07.2016;
- a seguito della pubblicazione sul BUR n. 87 del 09.09.2016 del suddetto decreto, il piano è diventato efficace quindici giorni dopo la pubblicazione ai sensi del 6° comma, dell’art. 15 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e s.m.i.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 28.12.2016 è stato adottato il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30.06.2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27.06.2018 è stata adottata la “variante verde per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell’art. 7 della legge regionale n. 4/2015 e s.m.i.”, variante n. 1 al Piano degli Interventi ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 26.09.2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 17.10.2018 è stata adottata la variante di adeguamento al Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato con Conferenza dei Servizi in data 19.07.2016, ai sensi dell’art. 14 della L.R. 06.06.2017, n. 14 e s.m.i. ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 27.12.2018;

DATO ATTO CHE:

- in data 01.02.2019 è stata data la comunicazione della valutazione tecnica a coloro che hanno depositato le richieste di riclassificazione aree edificabili elencate nella “Relazione”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 05.02.2019 è stata adottata la “*Variante n. 2 al Piano degli Interventi vigente, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.*”, composta dagli elaborati/documentazione di seguito elencati assunti tutti al prot. n. 0000961 del 31.01.2019:
  - Relazione;
  - Tavola grafica – Variante n. 2 CENTRO STORICO;
  - Schede con richieste accolte;
  - Asseverazione valutazione compatibilità idraulica;
  - Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza;
- la documentazione relativa all’adozione della variante n. 2 al Piano degli Interventi è stata successivamente depositata e a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede municipale e per ulteriori trenta giorni consecutivi relativamente alla presentazione di eventuali osservazioni, precisamente dal 06.02.2019 al 06.04.2019;

- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on line del Comune, con l'affissione sulle bacheche comunali dislocate nel territorio novese e con la pubblicazione nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune;

VISTE le prese d'atto rese in merito al parere di compatibilità idraulica da:

1. Consorzio di Bonifica Brenta con prot. n. 2762 del 07.02.2019 (acquisita agli atti del comune con prot. n. 0001221 del 07.02.2019);
2. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza con prot. n. 102435 del 13.03.2019 (acquisita agli atti del comune con prot. n. 0002516 del 13.03.2019);

CONSTATATO che a seguito dell'avviso della pubblicazione e di deposito di adozione degli atti relativi alla variante n. 2 in argomento sono pervenute n. 3 osservazioni;

VISTI, pertanto, gli elaborati tecnici e la documentazione presentati dal tecnico incaricato via PEC in data 04.04.2019 e acquisiti agli atti del Comune con prot. n. 0003399 del 05.04.2019:

- Parere osservazioni;
- Asseverazione valutazione compatibilità idraulica;
- Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza;

VISTI:

- l'art. 18, comma 4 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., il quale dispone che *"nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano"*;
- l'art. 7, comma 2 della L.R. n. 4/2015 e s.m.i., il quale dispone che *"il Comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI)..."*;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione della presente variante secondo le procedure stabilite dall'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.;

RICORDATO che l'Amministrazione comunale ha predisposto la variante n. 2 al Piano degli Interventi, applicando i principi della perequazione urbanistica, del credito edilizio e della compensazione come stabiliti agli artt. 36 e 37 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.

RICORDATI gli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", ripresi anche dallo Statuto comunale. Il citato art. 78 dispone, ai commi 2 e 4:

*2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*

*4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano*

*oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;*

RITENUTO di procedere all'esame e votazione di ciascuna delle osservazioni pervenute in ordine cronologico, sulla base delle proposte di controdeduzioni contenute nel documento "Parere osservazioni" depositato con prot. n. 0003399 del 05.04.2019;

RILEVATO che all'esito della valutazione delle osservazioni occorre procedere alla votazione per l'approvazione della variante al Piano degli Interventi in argomento;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di adozione n. 3/2019 in tutti i suoi contenuti;

RILEVATO che con determina n. 8 del 31.01.2019 - prot. n. 286 - e acquisita agli atti del comune con prot. n. 0001225 del 07.02.2019 - del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, in merito a: *"Approvazione progetto definitivo "Estensione della rete di raccolta e sostituzione della rete di acquedotto lungo via Cà Boina in Comune di Nove (P1125)" costituzione definitiva variante urbanistica"*, con la quale:

- è stata costituita la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Nove, ai sensi del comma 2) dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 modificando parte della destinazione d'uso di cui all'art. 48 delle norme tecniche di attuazione del Piano degli Interventi: "Zona per servizi ed attrezzature - SI - Area per attrezzature di interesse comune";
- è stato dato atto che la stessa variante comporta l'apposizione di Vincolo Preordinato all'Esproprio;
- è stata confermata la dichiarazione di pubblica utilità di cui alla propria determina n. 36 del 02.08.2018;

DATO ATTO che la parte di area interessata alla variante urbanistica è censita catastalmente al foglio 1, mappale n. 984 e, quindi, a seguito della suddetta determina si ritiene di procedere all'adeguamento cartografico del Piano degli Interventi della predetta area;

VISTE:

- le leggi regionali 23.04.2004 n. 11: *"Norme per il Governo del Territorio"* e 16.03.2015 n. 4: *"Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali"*;
- gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004", approvati con D.G.R.V. n. 3178 del 08.10.2004 e s.m.i.;
- la circolare n. 1 del 11.02.2016, in merito ai chiarimenti all'art. 7 della L.R. n. 4/2015;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., in particolare l'art. 39 con l'obbligo per la pubblica amministrazione di pubblicare nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente la documentazione relativa al piano in argomento;

#### **PROPONE**

- 1) di accogliere, come indicato nella documentazione "Parere osservazioni" depositata agli atti con prot. n. 0003399 del 05.04.2019 tutte le osservazioni pervenute;
- 2) di approvare, per l'effetto, la variante n. 2 al Piano degli Interventi nel suo complesso, quale strumento pianificatorio del territorio così come previsto dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e

s.m.i., già adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 05.02.2019 composta dai medesimi elaborati modificati ed integrati a seguito di quanto approvato al punto precedente, come di seguito riportati e depositati agli atti:

- Relazione (prot. n. 0000961 del 31.01.2019);
- Schede con richieste accolte (prot. n. 0000961 del 31.01.2019);
- Tavola grafica – Variante n. 2 CENTRO STORICO (prot. n. 0000961 del 31.01.2019);
- Parere osservazioni (prot. n. 0003399 del 05.04.2019);
- Asseverazione valutazione compatibilità idraulica (prot. n. 0003399 del 05.04.2019);
- Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza (prot. n. 0003399 del 05.04.2019);

3) di procedere come da determina n. 8 del 31.01.2019 - prot. n. 286 - del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, relativamente alla parte di area ricadente catastalmente al foglio 1, mappale n. 984:

- con l'adeguamento cartografico alla modifica della destinazione d'uso di cui all'art. 48 delle norme tecniche di attuazione del Piano degli Interventi: "Zona per servizi ed attrezzature - SI - Area per attrezzature di interesse comune";
- alla presa d'atto dell'apposizione di Vincolo Preordinato all'Esproprio;
- alla conferma della dichiarazione di pubblica utilità di cui alla determina del 02.08.2018 del Direttore stesso;

4) di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica, per il tramite del progettista redattore del Piano, di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione, compresi l'adeguamento alle osservazioni accolte e l'adeguamento della cartografia e degli altri elaborati tecnico-amministrativi, previsti dalla L.R. n. 11/2004 e s.m.i., dall'art. 7 della L.R. n. 4/2015 e s.m.i. e dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

5) di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di informare i richiedenti la riclassificazione di aree edificabili, come elencati nella "Relazione" e "Schede con richieste accolte", acquisite agli atti del comune al prot. n. 0000961 del 31.01.2019, dell'accoglimento o meno della loro richiesta a seguito dell'approvazione della variante in argomento;

6) di precisare, altresì, che:

- la pubblicazione della presente deliberazione e della variante al piano avverranno all'esito dell'adeguamento degli elaborati previsti al punto 2);
- copia integrale della variante n. 2 al Piano degli Interventi approvata sarà trasmessa alla Provincia ed è depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione;
- dovrà essere trasmesso alla Giunta Regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del solo monitoraggio, secondo quanto disposto dall'art. 11 bis della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;
- la variante al piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune.

--- fine proposta ---

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la suesposta proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati.

ALL'ESITO della discussione consiliare così come sinteticamente verbalizzata:

*La Presidente ricorda la necessità di allontanarsi dalla sala in caso di conflitto di interessi propri o con parenti e affini entro il quarto grado.*

Relazione Sebellin.

*SEBELLIN: comunica che sono pervenute 3 osservazioni relative alle richieste che erano già state oggetto di manifestazione di interesse da parte di alcuni cittadini. Non è stata convocata la Commissione consiliare in quanto si tratta di mere precisazioni di qualcosa che era già stato richiesto.*

*CARLESSO: concorda sulla procedura seguita, era stato messo al corrente delle osservazioni. Chiede se vengono distinte le osservazioni o votate unitariamente.*

*SEBELLIN: se non ci sono conflitti di interesse, si può votare unitariamente.*

*LAZZAROTTO: dà lettura delle tre osservazioni pervenute e delle controdeduzioni proposte.*

Non vi sono altri interventi.

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

#### **DELIBERA**

di approvare la proposta in oggetto.

*L'assessore Sebellin esprime il proprio ringraziamento ai tecnici che hanno collaborato per la variante al P.I..*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - dott.ssa Raffaella Campagnolo *(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE - dott. Giuseppe Lavedini *(firmato digitalmente)*

#### **PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 12 DEL 01-04-2019:**

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Caputi Cristiano - Responsabile Area Tecnica in data 05-04-2019.

Parere Favorevole di Regolarità contabile reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 09-04-2019.